



Al Ministro dei Trasporti

VERBALE DI INTESA

Il giorno 20 ottobre 2006 presso il Ministero dei Trasporti alla presenza del Ministro Bianchi e del Sottosegretario di Stato Annunziata, è stata raggiunta la seguente intesa fra il Governo e le associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto qui di seguito elencate:

AGCI - ANCST/LEGA COOP - ANITA - CONFARTIGIANATO TRASPORTI - CONFCOOPERATIVE - FAI - FEDIT - FIAP/L - FIAP/M - FITA/CNA - SNA CASARTIGIANI - UNITAI - UNCI

PREMESSO CHE

Il Governo e le Associazioni di categoria condividono la necessità sia di migliorare la mobilità del sistema Paese, anche attraverso lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica, nonché di pervenire ad uno scenario che consenta alle imprese dell'autotrasporto di operare sul mercato nazionale ed europeo in condizioni di competitività analoghe a quelle dei loro concorrenti;

Considerate le richieste avanzate unitariamente dalle Associazioni dell'autotrasporto nella piattaforma di rivendicazione, nella riunione sono stati affrontati i problemi dalla categoria dell'autotrasporto, relativi sia all'attuazione dei precedenti protocolli di intesa, sia al completamento delle iniziative conseguenti all'adempimento degli impegni contenuti nei protocolli stessi, unitamente alle nuove questioni sollevate in concomitanza con la presentazione della legge finanziaria 2007;

IL GOVERNO SI IMPEGNA

- 1) a garantire il mantenimento dello stanziamento dei fondi a favore dell'autotrasporto di cui all'art. 117 del disegno di legge finanziaria, per complessivi **575** milioni di euro, al fine di procedere ad interventi volti a dare competitività alle imprese di autotrasporto, nonché a favorire la loro ristrutturazione. I principi su cui dovranno ispirarsi gli interventi da finanziare con il Fondo verranno definiti nell'ambito del nuovo protocollo d'intesa fra Governo e Associazioni dell'autotrasporto, da definire entro il 30 novembre 2006, mentre i criteri di utilizzo delle risorse stanziate verranno definiti mediante apposito regolamento;
- 2) a garantire che, entro il 31 dicembre 2006, i fondi di cui all'art. 119 del disegno di legge finanziaria siano resi disponibili, definendo altresì le relative metodologie di erogazione;

1/3



Al Ministro dei Trasporti

- 3) a garantire, in sede di conversione del decreto legge 262/06, la restituzione agli autotrasportatori, a decorrere dall'anno 2007, del maggiore onere per l'ulteriore aumento dell'accisa sul gasolio, per un importo stimato in **22,5** milioni di euro;
- 4) ad attuare, entro il 31 dicembre 2006, l'incremento della riduzione dei premi INAIL relativi al 2005, portandoli alla misura del 50%, sia per le imprese con dipendenti che per le monoveicolari, utilizzando i 42 milioni di euro quale parte della dotazione iniziale del fondo di cui al comma 108 dell'art. 1 della legge n. 266/2005;
- 5) all'avvio immediato, con la partecipazione della Presidenza del Consiglio, del tavolo di confronto, già istituito in sede di Consulta Generale per l'Autotrasporto e della Logistica, per la verifica dell'attuazione della riforma dell'autotrasporto con priorità alla razionalizzazione delle norme per l'accesso alla professione, come da proposte unitarie delle Associazioni;
- 6) ad attivarsi per pervenire alla proroga al 31 dicembre 2007 del termine previsto dalla legge n. 32/2005 di delega al Governo per le modifiche da apportare ai decreti di attuazione della legge stessa, al fine di recuperare il ritardo di circa un anno fra l'entrata in vigore della legge e l'effettiva entrata in vigore dei decreti legislativi di attuazione; qualora le modifiche ai decreti di attuazione non producano gli effetti previsti dalla riforma dell'autotrasporto, il Governo si impegna a valutare le eventuali proposte di modifica della legge;
- 7) ad affrontare le questioni legate all'attraversamento dei valichi alpini, valutando le implicazioni economiche da esso derivanti, nonché quelle relative alla sottoscrizione del Protocollo trasporti della Convenzione delle Alpi;
- 8) a verificare tecnicamente la possibilità di procedere ad una revisione della disciplina dell'attività di cabotaggio stradale, al fine di rendere la posizione degli autotrasportatori italiani non penalizzata rispetto a quella degli autotrasportatori di altri Paesi, anche sotto il profilo fiscale;
- 9) a verificare le modalità di esclusione dei fondi dell'Albo degli autotrasportatori, derivanti dalle quote di iscrizione, nonché di quelli destinati alla sicurezza della circolazione, dai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica;
- 10) ad adottare i provvedimenti necessari a sospendere l'obbligo di installazione sui veicoli delle strisce retroriflettenti e dei paraspruzzi, sino all'emanazione di una normativa armonizzata a livello europeo;
- 11) ad aprire un tavolo con le Amministrazioni interessate per la soluzione delle problematiche concernenti il trasporto merci su strada, che necessitano di modifiche del codice della strada, di interventi in sede comunitaria (regolamento "de minimis", "gasolio professionale"), di razionalizzazione della normativa in materia di impianti di distribuzione dei carburanti, di revisione della disciplina del trasporto in conto proprio;
- 12) a convocare la Commissione Sicurezza per proseguire ed incrementare le iniziative di controllo sulla attività di autotrasporto, già previste nel protocollo del 17 novembre 2005, anche al fine di garantire una corretta concorrenza tra gli operatori del settore che svolgono il servizio sul territorio nazionale;



Al Ministro dei Trasporti

- 13) ad adottare misure necessarie per l'agevolazione fiscale a favore di imprese che sostituiscono veicoli inquinanti con veicoli ecologici di nuova produzione;
- 14) ad istituire immediatamente un tavolo tecnico per la definizione delle ulteriori problematiche relativamente al rafforzamento delle imprese, avanzate con la piattaforma di rivendicazione presentata e contenute nel precedente protocollo del 17 novembre 2005, ciò con particolare riguardo alla determinazione di forme adeguate di tutela degli autotrasportatori con riferimento a termini tassativi, modalità e responsabilità per il pagamento dei corrispettivi dovuti in base al contratto di trasporto e dei soggetti legittimati alla relativa sottoscrizione.

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

nell'apprezzare gli impegni che il Governo intende assumere in relazione al complesso delle problematiche del comparto, siglano per presa visione il presente documento, riservandosi di comunicare entro il 26 ottobre p.v. le proprie definitive determinazioni in ordine alla sottoscrizione del documento stesso ed alla conseguente sospensione del fermo dei servizi.

Roma, il 20 ottobre 2006

IL MINISTRO

[Signature]
C

LE ASSOCIAZIONI

Anita CNA A. or
CNA FITA
FOMI
ANCSLEAKoop
FIAP/VI
~~*[Signature]*~~
CUNA
AGCI

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]